

IL GRANDE ALBERO

*"Egli sarà come un albero piantato lungo i rivi d'acqua, che dà il suo frutto nella sua stagione e le cui foglie non appassiscono e tutto quello che fa prospererà."
(Salmo 1:3)*

VOLUME 4, NUMERO 2

Bollettino della

MARZO/APRILE 2003

Chiesa di Cristo di Vicenza

Via Levà degli Angeli, 8/10

36100 VICENZA

Telefono/fax: 0444-542438

Domenica

Culto in Italiano-Inglese 09:30

Culto in Twi 12:00

Scuola Domenicale per Bambini 10:30

Studio Biblico in Italiano 11:00

Email: chiesa_vicenza@hotmail.com

bollettino@chiesadicristo-vicenza.it

info@chiesadicristo-vicenza.it

membri@chiesadicristo-vicenza.it

Mercoledì

Studio Biblico in Italiano 20:30

Studio Biblico in Twi 20:30

sito web: <http://www.chiesadicristo-vicenza.it>

Notevoli sono stati gli avvenimenti, le iniziative, i fatti accaduti in questi ultimi due mesi nella Comunità di Vicenza. Speriamo di riuscire a descriverli tutti in poche parole.

La serie di conferenze e studi biblici programmati all'inizio dell'anno con l'ausilio di Fratelli provenienti da altre Comunità si sono svolte con regolarità, con partecipazione e reciproca edificazione. Di grande attualità è stato il tema trattato il 29 e 30 marzo su "LA FAMIGLIA" affrontato da un fratello proveniente da Roma. Di grande incoraggiamento è stato il tema del "LA CHIESA" trattato il 26 e 27 aprile da un fratello proveniente dal Ghana e impegnato nella predicazione in quel paese.

Ogni incontro di studio e meditazione, svoltosi il sabato sera e proseguito la domenica mattina, durante e dopo il Culto, si è concluso con l'agape fraterna. I partecipanti erano ogni volta oltre un centinaio.

Nel frattempo grandissima gioia ed allegrezza hanno suscitato i battesimi di Carlo, Jolanda insieme alle figlie Morena e Debora. Voglia il Signore benedire del continuo questa famiglia che ha scelto di servire con entusiasmo l'Altissimo.

I Nonni Nichele sono stati rallegrati per "l'ennesima" volta dalla nascita di un nipote. Cristina ha dato alla luce Nicola, un vivace maschietto, ed a lei vanno i complimenti e le felicitazioni di tutta la Comunità.

E' confermata la programmazione del ritrovo della durata di una settimana dedicato ai ragazzi e ragazze della Chiesa di Vicenza dai 9 anni in su. Si svolgerà in montagna a Fongara, nella casa messa gentilmente a disposizione dalla famiglia Nichele, dal 15 al 21 giugno. Collaboreranno pure alcuni studenti americani, volenterosi giovani cristiani, in Italia per un breve periodo per aiutarci.

Non scoraggiamoci ora nell'udire notizie e informazioni che possono sembrare meno belle, ma sia ringraziato il Signore perché nei momenti difficili abbiamo visto come Egli ha operato a vantaggio dei fratelli e sorelle che erano e sono nel momento della difficoltà e della prova.

Le notizie continuano alla pagina 2

In questo numero del "Grande Albero" troverete allegato il settimo fascicolo dello studio dal titolo "ORGANISMO CONTRO ORGANIZZAZIONE" scritto da Harold Paden. Il titolo di questo capitolo è "Imparare a Praticare I Nostri Doni", parte seconda. Con la prossima uscita troverete in allegato al nostro giornalino l'ottavo ed ultimo fascicolo di questo importante studio. Ricordiamo che al termine potremo inviare l'intera opera a chi ci farà richiesta. Buona lettura e buona meditazione!!

Franco è stato ricoverato ed è stato sotto osservazione per svariati giorni in ospedale, ora è in attesa di un delicato intervento. Anche Guido ha dovuto ricorrere con urgenza alle cure ospedaliere, l'affaticamento e il troppo stress lo stanno obbligando ad un periodo di forzato riposo. Lina è stata vittima di un incidente in sella alla sua bicicletta e sta affrontando una lenta guarigione per lesioni interne. Dan Reed, ricoveratosi per degli urgenti accertamenti, è stato sottoposto ad un immediato intervento chirurgico di angioplastica che ha avuto esito molto positivo. La salute di Susanna è sempre precaria. Siano le nostre preghiere e le nostre suppliche rivolte con sincerità e fervore per questi fratelli e sorelle e per le loro famiglie che stanno attraversando un periodo difficile.

La famiglia Reed ritornerà negli Stati Uniti a fine maggio. Il loro appassionato lavoro per il Signore ha portato grandi risultati e grandi frutti nella chiesa di Vicenza. Crediamo non ci siano parole che possano esprimere la nostra gratitudine per la quantità e la qualità di amore e dedizione che Dan e Susanna hanno avuto in questi anni per ogni membro di questa comunità, per ogni bambino, per ogni persona desiderosa di avvicinarsi alla Parola di Dio. Sentiremo la loro mancanza. Voglia il Signore sostenerli nei loro nuovi progetti.

IL LABIRINTO

Penso a quel minuscolo organo chiamato labirinto che abbiamo nell'orecchio che ci mantiene in equilibrio e regola il nostro senso dell'orientamento. Quando si infiamma allora sono affari seri. Questa patologia viene chiamata "labirintite". Si manifesta con forti vertigini, nausea, vomito e gravi disturbi dell'equilibrio, a volte con forte diminuzione dell'udito.

Affrontare il labirinto della vita da soli, senza l'aiuto di Dio, è come soffrire di labirintite. Il labirinto è un percorso molto tortuoso dove un volta entrati è difficile trovare l'uscita. Quando ad esempio si va in montagna ci si trova a volte a dovere scegliere tra tanti sentieri e viottoli, camminando, senza volere, ci si può trovare in mezzo al bosco. Lì, non conoscendo la strada si gira intorno e si prende una direzione che ci può sembrare quella giusta. Ci sembra di riconoscerla; ci sembra di averla già percorsa un'altra volta, ma invece non è quella giusta. Vedete è molto difficile trovare la strada che ci porta fuori dal labirinto in cui a volte entriamo.

Gira e rigira, ci sembra di essere in uno spazio senza fine, con la sensazione di non riuscire a ritrovarci. A questo punto ci fermiamo a riflettere perché dal punto in cui siamo dobbiamo iniziare a ricercare la giusta direzione. In quel momento consapevoli di avere perso la giusta strada ci sentiamo smarriti e siamo assaliti dalla paura.

A questo punto rivolgiamoci alla parola di Dio. ***Giobbe 23:10 Ma egli conosce la strada che io prendo; se mi provasse, ne uscirei come l'oro.*** Fermiamoci a pensare a come seguire la strada, fidandoci delle parole che abbiamo letto, allora si usciremo dal labirinto con successo e saremo contenti.

Gli ebrei trascorsero quarant'anni nel deserto. Anche loro ebbero la sensazione di trovarsi in un labirinto. A motivo dei loro peccati vagarono in una landa desolata, durante questo continuo pellegrinaggio morì tutta la generazione uscita dall'Egitto, meno Giosuè e Eleazar. Da quel labirinto uscì una nuova generazione. Con la nuova generazione la fede in Dio rinacque e Dio subito andò in loro soccorso. Perché Iddio ama l'uomo, sua creatura.

Pensiamo a quando gli ebrei si trovarono di fronte al mare, con gli egiziani alle spalle. In quel frangente

Iddio era con loro e li soccorse aprendo loro le acque del mar Rosso. Certo, se Dio non li avesse aiutati si sarebbero trovati in fondo ad un labirinto senza uscita. Si sarebbero tutti persi.

Esodo 14:22 Così figli d'Israele entrarono in mezzo al mare all'asciutto; e le acque formavano come un muro alla loro destra e alla loro sinistra.

Un giorno ero in montagna e camminando in un bosco pieno di neve mi sono fermata a pensare. Ho chiuso gli occhi ed ho immaginato di essermi persa. Non immaginavo altro che neve e montagne con tanti alberi carichi di neve. Poi, ad un certo momento ho aperto gli occhi e mi sono sentita vuota, come se dentro di me non esistesse più niente. Avevo la sensazione di essere al centro di un labirinto. Ci volle un po' di tempo per riprendermi da quello stato d'animo che mi aveva lasciata un po' sconvolta.

Quando soffriamo di vertigini ci sentiamo come se fossimo sospesi sopra un immenso vuoto. Immaginiamoci soli in mezzo all'oceano oppure in mezzo ai ghiacciai dell'Himalaia. E' una sensazione di smarrimento che ci fa sentire soli e sperduti, e ci chiediamo: "Dove siamo? Ci siamo persi?".

In quel momento dobbiamo concentrarci, riflettere e rivolgerci a Dio. Per Lui, nella Sua immensità, inconcepibile per noi, tutto sarà più semplice. In quel momento chiediamo il Suo aiuto come nel ***Salmo 25:4 O Eterno, fammi conoscere le tue vie, insegnami i tuoi sentieri.***

Solo così possiamo trovare la via giusta per uscire dal labirinto, perché per ogni cosa, con l'aiuto di Dio, c'è sempre un'uscita.

E' sufficiente mettersi nelle Sue mani, Egli ci aiuterà a mantenere la calma, a riflettere in maniera serena, ad esaminare a fondo la situazione in cui ci siamo cacciati.

Questo succede ad esempio quando si perde la fede. Si incomincia a vagare in cerca di tante soluzioni, ma non si trova nulla che consoli e che appaghi. Nessuna via certa che ci allontani dalla incertezza e dalla insicurezza.

Perdere la fede significa trovarsi nel labirinto del mondo, persi, senza via di uscita. Ascoltiamo allora la

parola di Dio che ci incita a districarci dai nostri labirinti, per camminare sulla strada dove ci sentiamo sicuri, dove non temiamo vertigini e disturbi dell'equilibrio, ma sentiamo nel nostro cuore solo gioia di vivere.

Salmo 119:30-32 *Io ho scelto la via della fedeltà; ho posto i tuoi decreti davanti a me. Sto attaccato ai tuoi precetti; o Eterno, non permettere che io sia confuso. Correrò nella via dei tuoi comandamenti, perché tu mi allargherai il cuore.*

%%%%%%%%%%
%%

Nell'ultimo numero del Grande Albero, alla pagina 6 c'erano delle figure da abbinare con un giorno preciso della creazione. Ecco le risposte ed i versetti della Bibbia che spiegano "I GIORNI DELLA CREAZIONE".

GIORNO 1 = LA LUCE

Genesi 1:1 *Nel principio Iddio creò i cieli e la terra.* **Genesi 1:2** *E la terra era informe e vuota, e le tenebre coprivano la faccia dell'abisso, e lo spirito di Dio aleggiava sulla superficie delle acque. E Dio disse:* **Genesi 1:3** *'Sia la luce!' E la luce fu.* **Genesi 1:4** *E Dio vide che la luce era buona; e Dio separò la luce dalle tenebre.* **Genesi 1:5** *E Dio chiamò la luce 'giorno', e le tenebre 'notte'. Così fu sera, poi fu mattina: e fu il primo giorno.*

GIORNO 2 = IL CIELO

Genesi 1:6 *Poi Dio disse: 'Ci sia una distesa tra le acque, che separi le acque dalle acque'. **Genesi 1:7** E Dio fece la distesa e separò le acque ch'erano sotto la distesa, dalle acque ch'erano sopra la distesa. E così fu. **Genesi 1:8** E Dio chiamò la distesa 'cielo'. Così fu sera, poi fu mattina: e fu il secondo giorno.*

GIORNO 3 = GLI ALBERI, L'ACQUA E TERRA

Genesi 1:9 *Poi Dio disse: 'Le acque che son sotto il cielo siano raccolte in un unico luogo, e apparisca l'asciutto'. E così fu. **Genesi 1:10** E Dio chiamò l'asciutto 'terra', e chiamò la raccolta delle acque 'mari'. E Dio vide che questo era buono. **Genesi 1:11** Poi Dio disse: 'Produca la terra della verdura, dell'erbe che facciano seme e degli alberi fruttiferi che, secondo la loro specie, portino del frutto avente in sé la propria semenza, sulla terra'. E così fu. **Genesi 1:12** E la terra produsse della verdura, dell'erbe che facevano seme secondo la loro specie, e degli alberi che portavano del frutto avente in sé la propria semenza, secondo la loro specie. E Dio vide che questo era buono. **Genesi 1:13** Così fu sera, poi fu mattina: e fu il terzo giorno.*

GIORNO 4 = IL SOLE, LA LUNE, LE STELLE

Genesi 1:14 *Poi Dio disse: 'Sianvi de' luminari nella distesa dei cieli per separare il giorno dalla notte; e siano dei segni e per le stagioni e per i giorni e per gli anni; **Genesi 1:15** e servano da luminari nella distesa dei cieli per dar luce alla terra'. E così fu. **Genesi 1:16** E Dio fece i due grandi luminari: il luminare maggiore, per presiedere al giorno, e il luminare minore per presiedere alla notte; e fece pure le stelle. **Genesi 1:17** E Dio li mise nella distesa dei cieli per dar luce alla terra, **Genesi 1:18** per presiedere al giorno e alla notte e separare la luce dalle tenebre. E Dio vide che questo era buono. **Genesi 1:19** Così fu sera, poi fu mattina: e fu il quarto giorno.*

GIORNO 5 = GLI UCCELLI

Genesi 1:20 *Poi Dio disse: 'Producano le acque in abbondanza animali viventi, e volino degli uccelli sopra la terra per l'ampia distesa del cielo'. **Genesi 1:21** E Dio creò i grandi animali acquatici e tutti gli esseri viventi che si muovono, i quali le acque produssero in abbondanza secondo la loro specie, ed ogni volatile secondo la sua specie. E Dio vide che questo era buono. **Genesi 1:22** E Dio li benedisse, dicendo: 'Crescete, moltiplicate, ed empite le acque dei mari, e moltiplichino gli uccelli sulla terra'. **Genesi 1:23** Così fu sera, poi fu mattina: e fu il quinto giorno.*

GIORNO 6 = GLI ANIMALI, ADAMO ED EVA

Genesi 1:24 *Poi Dio disse: 'Produca la terra animali viventi secondo la loro specie: bestiame, rettili e animali selvatici della terra, secondo la loro specie'. E così fu. **Genesi 1:25** E Dio fece gli animali selvatici della terra, secondo le loro specie, il bestiame secondo le sue specie, e tutti i rettili della terra, secondo le loro specie. E Dio vide che questo era buono. **Genesi 1:26** Poi Dio disse: 'Facciamo l'uomo a nostra immagine e a nostra somiglianza, ed abbia dominio sui pesci del mare e sugli uccelli del cielo e sul bestiame e su tutta la terra e su tutti i rettili che strisciano sulla terra'. **Genesi 1:27** E Dio creò l'uomo a sua immagine; lo creò a immagine di Dio; li creò maschio e femmina. **Genesi 1:28** E Dio li benedisse; e Dio disse loro: 'Crescete e moltiplicate e riempite la terra, e rendetevela soggetta, e dominate sui pesci del mare e sugli uccelli del cielo e sopra ogni animale che si muove sulla terra'. **Genesi 1:29** E Dio disse: 'Ecco, io vi do ogni erba che fa seme sulla superficie di tutta la terra, ed ogni albero fruttifero che fa seme; questo vi servirà di nutrimento. **Genesi 1:30** E ad ogni animale della terra e ad ogni uccello dei cieli e a tutto ciò che si muove sulla terra ed ha in sé un soffio di vita, io do ogni erba verde per nutrimento'. E così fu. **Genesi 1:31** E Dio vide tutto quello che aveva fatto, ed ecco, era molto buono. Così fu sera, poi fu mattina: e fu il sesto giorno.*

Soltanto così possiamo venire fuori dal labirinto del mondo, quello che porta al nostro smarrimento e alla distruzione.

Salmo 119:33 *Insegnami, o Eterno, la via dei tuoi statuti e io la seguirò fino alla fine.*

Può sembrare molto difficile uscire dal labirinto che la vita di tutti i giorni ci propone. Con l'aiuto del nostro buon Dio sicuramente l'affronteremo e ne usciremo con tanta gioia e felicità.

Lina Simonetti